



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 189

RICHIESTA INFORMAZIONI SULLO STATO DI AGGIORNAMENTO DELLA WHITE LIST DA PARTE DELLA PREFETTURA DI TREVISO E DELLE ALTRE PREFETTURE DEL VENETO PER GARANTIRE ALLE IMPRESE VENETE IN REGOLA L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO IN TEMPI CELERI E LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI APPALTI PUBBLICI.

CON LA STESSA INTERROGAZIONE SI RICHIEDONO, CONSEGUENTEMENTE, I NUMERI DELLE DOTAZIONI ORGANICHE DELLE PREFETTURE DEL VENETO ED IN PARTICOLARE DI QUELLA DI TREVISO, SPECIALIZZATE NELL'ISCRIZIONE DELLE IMPRESE NELLA "WHITE LIST", IN MODO DA VERIFICARE SE CI SONO DEFICIT IN TERMINI DI PERSONALE.

presentata il 13 aprile 2022 dai Consiglieri Razzolini, Speranzon e Soranzo

Premesso che:

- presso ogni Prefettura è istituita la c.d. "white list", cioè l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio come individuati dall'art. 1, comma 53, della c.d. legge "anticorruzione" 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione":
 - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - noli a freddo di macchinari;
 - fornitura di ferro lavorato;
 - noli a caldo;
 - autotrasporti per conto di terzi;
 - guardiania dei cantieri.
 - servizi funerari e cimiteriali;
 - ristorazione, gestione delle mense e catering;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei

rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;

- in base al combinato disposto dell'art. 1, comma 52 della legge anticorruzione (come modificato dall'art. 29 della legge 114 del 2014) e dell'art. 83 della legge "anticorruzione", le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato e da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici, sono obbligati a consultare le white list istituite presso ciascuna Prefettura prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici che vedano protagoniste imprese operanti nei settori esposti maggiormente a rischio. Infatti, la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria - da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice antimafia - è obbligatoriamente acquisita attraverso la consultazione dell'elenco c.d white list istituito presso ogni prefettura;

- il D.P.C.M del 18 aprile 2013 sulle "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.1 della legge antimafia" all'art. 3 disciplina il Procedimento di iscrizione, prevedendo al comma 2 che l'iscrizione è disposta dalla Prefettura e specificando al comma 3 che la Prefettura competente conclude il relativo procedimento nel termine di novanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento dell'istanza di iscrizione;

- sono stati segnalati ritardi da imprese in lista di attesa anche da sei mesi per l'ottenimento del nulla osta antimafia, legati probabilmente all'assenza di adeguate risorse umane, in particolare nella Prefettura di Treviso.

Considerato che:

- il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede rilevanti investimenti in opere pubbliche anche in Veneto, così come in vista delle Olimpiadi Milano – Cortina 2026 sono previste importanti opere infrastrutturali le cui aggiudicazioni devono avvenire entro la prossima estate;

- è fondamentale che tutte le imprese, qualora in possesso dei requisiti di legge, siano nella condizione di poter accedere ai bandi di gara per le opere pubbliche sopra citate ma anche per tutte le altre opere pubbliche, in modo da garantire la competitività e lo sviluppo economico del territorio veneto, terra di imprenditori che operano all'insegna dell'efficienza e della sostenibilità, creando moltissimi posti di lavoro e sostenendo così l'occupazione;

- la Regione Veneto è concretamente "al fianco del Veneto che produce", come recita lo slogan sul sito istituzionale, con l'obiettivo di dare risposte alle imprese in tempi rapidi riducendo il peso della burocrazia, anche attivandosi presso il Ministero nei casi in cui sia necessario un rafforzamento dell'organico nelle Prefetture del Veneto, in particolar modo nei periodi di difficoltà come quello attraversato dalle imprese in questo periodo, con l'aumento dei costi delle materie prime e i rincari dei costi energetici.

Il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per sapere:

- qual è la situazione della dotazione organica delle Prefetture del Veneto e in particolar modo della Prefettura di Treviso dedicata al procedimento d'iscrizione delle imprese nella white list e se vi sono carenze di personale;
 - quali sono le tempistiche di iscrizione delle imprese nella white list da parte delle Prefetture del Veneto e in particolare della Prefettura di Treviso a decorrere dalla presentazione di ogni istanza, qual è stato l'ultimo aggiornamento dell'elenco e se ci sono ritardi;
 - se è possibile velocizzare l'iter da parte delle Prefetture del Veneto;
 - se è possibile attivarsi in caso di ritardi e carenza di personale, sottoponendo la questione al Ministero e richiedendo un rafforzamento dell'organico dopo aver sottoposto la questione;
 - se è possibile avere un report periodico della situazione generale delle Prefetture del Veneto.
-